

Lo Statuto prevede anche sezioni nazionali, rette da uno specifico ordinamento, fra cui rientrano il Club Alpino Accademico Italiano (C.A.A.I.), l'Associazione Guide Alpine Italiane (AGAI) e il Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico (C.N.S.A.S.).

Il C.N.S.A.S., composto da oltre 7.000 volontari, coordinati da medici ed istruttori tecnici nazionali operanti in varie tipologie di intervento di soccorso (Scuola alpina, Scuola speleologica, Forre, Unità cinofile), e articolato in strutture territoriali, ha acquisito lo status di sezione nazionale a seguito di modifica statutaria del 19.12.2010.

Sono, peraltro, strutture nazionali del CAI le Scuole Centrali e Nazionali di Alpinismo, Sci alpinismo, Speleologia, Sci di fondo escursionistico, Alpinismo giovanile, Escursionismo, Servizio valanghe Italiano.

Il CAI è membro di organismi internazionali quali l'Union Internationale des Associations d'Alpinisme (UIAA) ed è tra i soci fondatori del Club Arc Alpin (CAA), associazione che promuove un alpinismo responsabile di salvaguardia dell'intero arco montano e dell'ecosistema alpino.

Le funzioni, l'ordinamento e l'organizzazione dell'ente nonché la struttura e l'attività degli organi sono disciplinati dallo statuto.

L'attività istituzionale è disciplinata da quattro regolamenti interni: il Regolamento generale, adottato nel 2005 dal Comitato generale di indirizzo e controllo e più volte aggiornato, quello per gli Organi Tecnici Centrali e Territoriali (OTCO e OTTO), quello disciplinare e quello generale dei rifugi. Il regolamento generale disciplina, in particolare, l'acquisizione e la perdita della qualità di socio, i diritti e doveri dei soci nonché il tesseramento e la determinazione delle quote associative e dei contributi.

L'attività delle singole sezioni è regolata dallo Statuto sezionale.

Il numero dei soci, il cui andamento è riportato nei prospetti che seguono, in costante aumento fino al 2011, nel 2012 è stato di 315.914 unità, con una lieve diminuzione, rispetto al 2011, di 3.553 unità, pari all' 1,11%.

Le riduzioni degli iscritti si sono verificate principalmente nel raggruppamento Lombardo (-1.765 unità pari all'1,94%), che è quello con il più alto numero di soci (89.349), e nell'area del Veneto e del Friuli Venezia giulia (-1.322 pari a -1,83%).

Prospetto 1.a – Serie storica dal 2008 al 2012 del numero di soci distinta per raggruppamento territoriale

RAGGRUPPAMENTI AREE (*)	2008	2009	2010	2011	2012	Var. ass. 2012/11
Ligure-Piemontese Valdostano	64.465	64.925	65.278	64.518	64.137	-381
Lombardo	89.064	90.374	91.034	91.114	89.349	-1.765
Trentino Alto-Adige	30.679	31.810	32.942	33.222	33.163	-59
Veneto-Friulano-Giuliano	69.193	71.449	72.544	72.253	70.931	-1.322
Tosco-Emiliano-Romagnolo	27.402	27.849	28.051	28.414	28.279	-135
Centro-Meridionale-Insulare	25.759	27.018	27.829	28.188	27.938	-250
	306.562	313.425	317.678	317.709	313.797	-3.912
Soci extra-regioni			1.735	1.758	2.117	359
Totale Soci	306.562	315.032	319.413	319.467	315.914	-3.553

(*) Esclusi soci extra Raggruppamenti e benemeriti

Prospetto 1.b - Variazioni percentuali per raggruppamento territoriale del numero dei soci

RAGGRUPPAMENTI AREE(*)	Var % 2009/08	Var % 2010/09	Var % 2011/10	Var % 2012/11
Ligure-Piemontese Valdostano	0,71	0,54	-1,16	-0,59
Lombardo	1,47	0,73	0,09	-1,94
Trentino Alto-Adige	3,69	3,56	0,85	-0,18
Veneto-Friulano-Giuliano	3,26	1,53	-0,40	-1,83
Tosco-Emiliano-Romagnolo	1,63	0,73	1,29	-0,48
Centro-Meridionale-Insulare	4,89	3,00	1,29	-0,89
Totale per raggruppamento regionale	2,24	1,36	0,01	-1,23
Soci extra-regioni	-	-	1,33	20,42
Totale Soci	2,76	1,39	0,02	-1,11

2 – GLI ORGANI

Sono organi del CAI, secondo lo statuto, *l'Assemblea dei Delegati, il Comitato centrale di indirizzo e controllo, il Presidente generale, il Comitato direttivo centrale, il Collegio nazionale dei probiviri, il Collegio nazionale dei revisori dei conti.*

Nel rinviare alle precedenti relazioni l'analitica indicazione delle funzioni di ciascuno organo, qui si rammenta soltanto che l'Assemblea, composta attualmente di 1.131 delegati in rappresentanza delle strutture centrali e territoriali nonché dei soci, è l'organo sovrano dell'Ente; ad essa è demandata l'adozione e modifica dello statuto, l'elezione del Presidente generale e la nomina dei soci onorari, nonché la determinazione dell'importo dei contributi obbligatori.

Il Comitato Centrale di indirizzo e controllo, composto da diciannove consiglieri, e rinnovato per un terzo ogni anno, esercita funzioni di indirizzo politico-istituzionale, controlla la rispondenza delle risorse rispetto agli obiettivi, redige le proposte di modifica dello Statuto e approva il bilancio d'esercizio.

Il Presidente Generale, eletto per tre anni e rieleggibile una sola volta, ha la rappresentanza legale dell'ente e presiede il Comitato Direttivo Centrale.

Il Comitato direttivo centrale, composto da cinque membri (il Presidente, un componente eletto dal Comitato centrale di indirizzo e controllo, tre vice presidenti generali, di cui uno vicario), e rinnovato parzialmente ogni anno, dà attuazione ai programmi adottati dall'Assemblea nonché agli indirizzi programmatici deliberati dal Comitato Centrale di Indirizzo e Controllo.

Il Collegio Nazionale dei Probiviri giudica in secondo grado sulle pronunce del Collegio regionale in materia disciplinare ed è composto da cinque componenti.

Il Collegio dei Revisori svolge il controllo di regolarità amministrativo-contabile, ed è composto da un presidente, da due componenti effettivi, di cui uno nominato dal Ministero dell'economia e delle finanze, e da un supplente.

Tutte le cariche sociali durano tre anni e sono rinnovabili per una volta, sono gratuite e comportano unicamente la corresponsione delle indennità di missione.

L'attuale Presidente Generale è stato eletto dall'Assemblea in data 25 maggio 2013.

Lo statuto prevede anche la costituzione di Organi Tecnici Centrali (OTC) che, pur essendo sprovvisti di poteri decisionali, si occupano di specifici settori, con obiettivi particolari e con continuità, per il raggiungimento dei fini istituzionali¹.

Il mandato del collegio dei Revisori terminerà il 22 maggio 2014.

¹ Si riporta l'elenco dei 13 Organi Tecnici Centrali: Comitato Scientifico Centrale, Commissione Centrale Rifugi e Opere Alpine, Commissione Centrale Alpinismo giovanile, Commissione Centrale per la Speleologia, Commissione Cinematografica e Cineteca del CAI, Commissione Nazionale Scuole di Alpinismo e Scialpinismo, Struttura operativa Biblioteca Nazionale, Commissione Centrale per l'Escursionismo, Commissione Centrale per la Tutela dell'Ambiente Montano, Commissione Centrale Medica, Commissione Centrale per le Pubblicazioni, Servizio Valanghe Italiano, Centro Studi Materiali e Tecniche.

3 – LA STRUTTURA AMMINISTRATIVA E LE RISORSE UMANE

L'attività amministrativa dell'Ente è disciplinata da un regolamento organico e da un regolamento di contabilità.

Al vertice della struttura amministrativa è preposto un Direttore generale, scelto previo annuncio ad evidenza pubblica, con cui viene stipulato un contratto di diritto privato. Il contratto con l'attuale direttore generale, scaduto il 1° dicembre 2013, è stato rinnovato per cinque anni, per cui verrà a scadenza il 30.11.2018.

L'Ente è articolato in uffici di diretta collaborazione degli Organi centrali e del Direttore (Segreteria di Presidenza, Servizio Legale e Segreteria Generale) ed in uffici con funzioni amministrative, divisi in due aree: Amministrativa (contabilità e rimborsi, tesseramento, servizi assicurativi) ed Economato-Patrimonio (Ufficio acquisti-economato, ufficio tecnico ambiente-patrimonio, magazzino-spedizioni).

Le risorse umane

La dotazione organica del personale, fissata in 26 unità con delibera del 22.2.2008 n. 26, e in 23 unità con delibera n. 2 del 19 febbraio 2010 ai sensi dell' art. 74, comma 1, lett. c), della legge n. 133/2008, che prevede la riduzione del 10% della spesa per il personale, è stata rideterminata in 22 unità in applicazione dell'art.1, comma 3, del d.l. n. 138/2011, e successivamente in 20 unità a seguito del d.l. 95/2012.

Il prospetto che segue evidenzia le variazioni in termini assoluti e percentuali della dotazione organica e della consistenza effettiva del personale, distinte per qualifica, verificatesi nel 2012 rispetto all'esercizio precedente.

Prospetto 2 – Dotazione organica e personale in servizio nel 2012

PERSONALE	2011		2012		Variazioni rispetto alle unità in servizio	
Qualifica/Livello	Dotazione Organica	In servizio al 31/12	Dotazione Organica rideterminata ai sensi art.2 DL.95/2012	In servizio al 31/12	Var assoluta 2012/11	Var % 2012/11
Dirigenti	1	1**	1	1**	-	
Totale Area C	11	10***	11	10 ***	-	
Totale Area B	10	7	8	8	1	14,29
Totale	22*	18*	20*	19*	1	5,56

* a tempo determinato

** di cui 1 in aspettativa senza assegni

Il personale in servizio è aumentato di una unità rispetto al 2011.

Il prospetto che segue evidenzia il costo delle retribuzioni e degli oneri correlati del personale sulla base dei dati riportati nel conto economico, disaggregati per tipologia. Esso risulta pari ad euro 649.165 con un incremento del 3,38% rispetto al 2011, dovuto a un aumento del costo per salari e stipendi (1,94%), degli oneri sociali (+9,35%) e della quota T.F.R. (+4,77%), che dal 2010 incorpora tutte le quote maturate dai dipendenti iscritti all'INPDAP per effetto della non iscrivibilità dell'ente alla cassa ex INADEL².

Nella voce altri costi del personale, pari complessivamente ad euro 63.016, risultano diminuiti i costi per il servizio sostitutivo della mensa (-22,83%), i costi per contratti di lavoro flessibile (-44,75%) e i costi per le procedure concorsuali (-80,65%), mentre sono aumentate quelle per la formazione (+31,78%), per trasferte (+2,87%), e per borse di studio ai figli dei dipendenti.

Prospetto 3 – Costo del personale per tipologia e variazioni – Anni 2010-2012

(in euro)

	2010	2011	Var % 2011/10	2012	Var % 2012/11
Salari e Stipendi	561.707	483.912	-13,85	493.278	1,94
Oneri sociali	152.133	109.019	-28,34	119.207	9,35
T.F.R.	80.712	35.011	-56,62	36.680	4,77
Totale A	794.552	627.942	-20,97	649.165	3,38
Altri costi per il personale					
Costi per il servizio sostitutivo della mensa	28.071	22.355	-20,36	17.252	-22,83
Utilizzo di contratti di lavoro flessibile	4.397	31.312	612,13	17.301	-44,75
Rimborso spese viaggio per trasferte	12.701	6.691	-47,32	6.883	2,87
Spese di formazione	1.240	14.376	1.059,35	18.945	31,78
Costi per le procedure concorsuali		4.055	100	785	-80,65
Borse di studio per i figli dei dipendenti	-	650	-	1.850	184,62
Totale B	45.169	78.789	74,43	63.016	-20,02
Totale A + B	839.721	706.731	-15,84	712.181	0,77

² Al 31.12.2009 il personale era costituito da 21 unità (20 impiegati e un dirigente), di cui 14 con trattamento di fine rapporto garantito dall'INPDAP e quindi non iscritto nel bilancio ente. Lo stesso istituto previdenziale, verificato che il CAI non aveva l'obbligo di iscrizione, ha "restituito" le quote TFR nella misura di 111.483,27 all'ente il quale ha provveduto ad iscriverle in bilancio creando un apposito fondo nel passivo dello Stato Patrimoniale.

Collaborazioni e consulenze professionali

L'Ente si è avvalso di collaborazioni e prestazioni professionali esterne, ai sensi dall'art. 7, comma 6, del D. Lgs. 30.03.2001 n. 65 nonché dall'art. 1, comma 11, della Legge 30.12.2004, n. 311 per consulenze di tipo fiscale - amministrativo, legale, tecnico ed editoriale.

La spesa per tali collaborazioni è diminuita passando da euro 92.434,73 del 2011 ad euro 76.824,38 del 2012.

Nell'esercizio in corso l'Ente ha conferito incarichi professionali per un importo complessivo di ca. 120.000 euro, di cui euro 15.000 per il supporto tecnico all'attività della Commissione nazionale scuole, euro 20.400 per l'aggiornamento e sviluppo dei contenuti del sito internet, euro 25.000 per due incarichi per lo sviluppo del sistema informativo, euro 22.000 per l'incarico di direttore delle riviste on-line "lo scarpone" e "montagne 360°". Euro 16.000 per l'incarico di conservatore della cineteca centrale.

I controlli interni

L'Organismo indipendente di valutazione della performance (OIV), costituito con delibera Presidenziale del 26 aprile 2010, inizialmente a composizione collegiale, con delibera n. 82 del 21 ottobre 2011 è stato costituito in forma monocratica per un compenso lordo annuo complessivo pari a 10 mila euro.

L'Ente ha approvato il piano per la trasparenza e l'integrità sia per il triennio 2011-2013 che per il triennio 2013-2015 e l'OIV ha redatto la prevista relazione annuale con riferimento all'esercizio in esame.

Risultano pubblicate sul sito internet dell'Ente le informazioni previste dall'art. 21 della legge 18.6.2009, n. 69 in attuazione dei principi di trasparenza e buona amministrazione.

4 – L'ATTIVITA' ISTITUZIONALE

Nel corso dell'esercizio 2012 il CAI ha continuato a svolgere le molteplici attività istituzionali relative alla gestione dei rifugi alpini, al mantenimento dei sentieri, che coprono migliaia di chilometri, agli interventi di soccorso, alle iniziative formative e divulgative, confermando la sua capacità di realizzare le proprie finalità incentrate sull'obiettivo primario di sviluppare e diffondere la frequentazione, la conoscenza e lo studio della montagna.

Anche per l'esercizio in esame va sottolineato il rilevante contributo alle finalità istituzionali fornito dalle attività di volontariato svolte dai soci, organizzati in modo capillare su tutto il territorio nazionale, fra cui quelle del Corpo Nazionale di Soccorso Alpino e Speleologico e del Servizio Valanghe italiano.

Si riportano in nota i dati più significativi concernenti le strutture operative e le attività, centrali e periferiche, dell'Ente al 31 dicembre 2012³.

Di seguito vengono, peraltro, specificamente segnalate le attività di maggior rilievo poste in essere nel corso dell'esercizio.

³ La struttura operativa del Club Alpino Italiano, al 31.12.2012, si articola in: 498 Sezioni e 310 sottosezioni; 747 strutture suddivise in 404 rifugi, 228 bivacchi fissi, 28 punti di appoggio, 71 capanne sociali, 16 ricoveri di emergenza per un totale di 21.331 posti letto; 282 istruttori nazionali di alpinismo; 807 istruttori di alpinismo; 210 istruttori nazionali di sci alpinismo; 662 istruttori di sci alpinismo; 71 istruttori nazionali di arrampicata libera; 193 istruttori di arrampicata libera; 58 istruttori nazionali di speleologia; 130 istruttori di speleologia; 12 istruttori nazionali di sci di fondo escursionistico; 163 istruttori di sci di fondo escursionistico; 94 accompagnatori nazionali di alpinismo giovanile; 597 accompagnatori di alpinismo giovanile; 919 accompagnatori di escursionismo; 32 esperti nazionali naturalistici del Comitato scientifico centrale; 178 osservatori glaciologici del Comitato scientifico centrale; 51 operatori nazionali tutela ambiente montano; 80 esperti nazionali valanghe; 49 tecnici del distacco artificiale; 16 tecnici della neve; 49 osservatori neve e valanghe.

Il Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico è dotato di 250 stazioni alpine, 16 delegazioni speleologiche con 32 stazioni speleologiche, 21 servizi regionali e 7.056 volontari di cui: 366 medici, 28 istruttori tecnici nazionali- scuola alpina; 19 istruttori tecnici nazionali- scuola speleologica; 16 istruttori nazionali Unità cinofile da valanga (UCV), 15 istruttori nazionali Unità cinofile ricerca in superficie (UCRS).

La Cineteca del CAI possiede 420 titoli di film in pellicola di cui 402 fruibili su DVD e VHS a cui vanno aggiunti 101 titoli su mini DVD.

La Biblioteca Nazionale con sede a Torino, possiede: 31.000 libri periodici, 1.645 testate, 10.000 carte topografiche.

Il CAI gestisce anche il **Museo Nazionale della montagna "Duca degli Abruzzi"** situato a Torino.

Manifestazioni per il 150° anniversario del sodalizio

L'Ente ha finanziato negli esercizi 2012 e 2013 una serie di eventi e progetti in occasione dei 150 anni del sodalizio.

Si ricordano di seguito le principali manifestazioni con l'indicazione dei relativi costi:

- Mostra "CAI 150" a Torino e realizzazione del Libro "CAI 150" per un costo di euro 145.000;
- Mostra "Obiettivo Montagna: la Lombardia e le Alpi" per euro 25.000;
- 99° Congresso nazionale del CAI ad Udine – euro 15.000;
- CAI al Monte Ararat per euro 8.000: nel luglio 2013 sono stati accompagnati dei ragazzi dell'alpinismo giovanile sul Monte Ararat;
- "Cammina CAI 150", per euro 20.000: sono state organizzate una serie di lunghe camminate alla scoperta degli antichi cammini;
- Progetto " Il CAI e la tutela dell'ambiente: 150 casi di eccellenze e criticità della montagna italiana": euro 20.000;
- Convegno – mostra di speleologia: euro 20.000;
- "CAI 150. LA FESTA/GLI INCONTRI: 22-27 ottobre 2013": settimana conclusiva a Torino delle celebrazioni del 150° anniversario: euro 24.500.

Assicurazioni

L'Ente provvede a varie coperture assicurative per infortuni, i cui premi assorbono buona parte delle risorse disponibili. Nel 2012 i costi sostenuti al riguardo sono sensibilmente aumentati rispetto al 2011 e sono rappresentati, distinti per tipologia, nella tabella che segue.

Prospetto 4 - Spesa per polizze assicurative distinta per tipologia

(in euro)

	2011	2012	Var % 2012/11
Infortuni soci e non soci	720.360	721.310	0,13
Infortuni Istruttori	837.455	797.235	-4,80
Soccorso alpino e non soci	212.596	346.031	62,77
RC Sezioni	173.174	739.222	326,87
Spedizioni extraeuropee	94.978	57.797	-39,15
Tutela legale sezioni	25.557	25.273	-1,11
Infortuni volontari CNSAS	614.394	947.586	54,23
Totale	2.678.513	3.634.455	35,69

In particolare, è notevolmente aumentato il costo delle polizze per il soccorso alpino (+ 62,77%), quelle sostenute per i volontari CNSAS (+54,23), e quelle per le Sezioni (+326,87%). Al riguardo, l'Ente ha precisato che l'aumento della polizza per il CNSAS è stato determinato dall'aumento dei sinistri mortali verificatisi fra i soccorritori negli anni dal 2009 al 2011. Peraltro, l'incremento notevole del premio per la polizza RC sezioni (+326%) è dovuto al fatto che erano andate deserte varie procedure di gara in quanto il premio posto inizialmente a base d'asta non era stato ritenuto congruo dalle Compagnie assicuratrici. La polizza sottoscritta comunque contiene la clausola di partecipazione agli utili che ha comportato sopravvenienze attive di euro 102.763 incassate nel 2013.

E' stato effettuato nel corso dell'esercizio un accantonamento per fondo rischi di euro 155.607,77.⁴

La tabella che segue evidenzia l'andamento degli infortuni nel corso dell'esercizio.

Prospetto 5 - Numero totale dei sinistri, nel biennio 2012-2011, con indicazione, tra parentesi, di quelli mortali.

NUMERO TOTALE SINISTRI	2011	2012	Var % 2012/11
Infortuni Soci	375 (7)	324 (3)	-13,60 (-57,14)
Infortuni Istruttori	85 (5)	123 (5)	44,71 (0)
Spedizioni extraeuropee	4	5 (1)	25,00 (100)
CNSAN Terra	45 (2)	32	-28,89 (-100)
CNSAS Volo	0	0	0
Soccorso alpino soci	310	453 (25)	46,13 (100)
Totale	819 (14)	937 (34)	14,41 (142,86)

⁴ Il Fondo per rischi e oneri che al 31 dicembre 2011 ammontava ad euro 1.274.295,1, a seguito dell'incremento sopra indicato al 31.12.2012 era pari ad euro 1.429.902,89.

Attività di formazione

I compiti istituzionali della Commissione Nazionale Scuole Alpinismo, Scialpinismo, Arrampicata (CNSASA) sono stati descritti nei precedenti referti, cui si rinvia⁵.

In questa sede appare significativo riportare comunque alcuni dati che sintetizzino l'attività svolta dalla Commissione. Essa si avvale dell'opera di 743 (800 nel 2011) istruttori di 2° livello, di 1.623 (1900 nel 2011) istruttori di 1° livello e di 3.230 (3.300 nel 2011) istruttori sezionali, suddivisi in 200 (192 nel 2011) scuole.

In stretta collaborazione con la Commissione operano la scuola centrale di alpinismo, che si occupa di arrampicata, composta da 51 (45 nel 2011) istruttori, e la scuola centrale di scialpinismo, costituita da 44 (35 nel 2011) istruttori.

Nel corso dell'anno sono stati organizzati 502 corsi (485 nel 2011), rivolti sia ai soci che ai non soci, cui hanno partecipato circa 9.200 allievi (8.600 nel 2011), per un totale di 35 mila giornate/istruttore (32 mila nel 2011).

Al fine di sollecitare l'interesse, soprattutto tra i giovani, per l'alpinismo e le attività ad esso legate, la Commissione Centrale Alpinismo Giovanile (CCAG) ha anche organizzato il corso per accompagnatori nazionali (ANAG).

UNICAI

L'UNICAI (Unità formativa di base delle strutture didattiche del Club Alpino Italiano) ha continuato a svolgere attività volte ad un maggior consolidamento della comune base culturale e alla razionalizzazione delle strutture organizzative. A tal fine, la composizione del Comitato Tecnico è stata allargata affiancando ai tre esperti degli organi tecnici, anche tre rappresentanti delle tre sezioni nazionali (CAAI, A-GAI e CNSAS).

Nel corso del 2012 i costi dell'UNICAI sono stati pari ad euro 11.477,28 euro, con una diminuzione del 4,45% rispetto al 2011 (euro 12.011,44).

⁵ Vedasi Leg. 16 Doc.XV, n. 411 – Det. 37/2012.

Pubblicazioni

Nel corso dell'anno sono diminuiti i ricavi dalle pubblicazioni, passando da euro 215.151,4 del 2011 ad euro 198.244,34, con un calo del 7,86%⁶.

Sono, peraltro, diminuiti notevolmente i relativi costi che sono passati da euro 191.954 del 2011 ad euro 122.651 del 2012 (-36,10%).

Fra le numerose pubblicazioni si rammentano: "Itinerari naturalistici e geografici attraverso le montagne italiane", il volume "Massiccio del Grappa", la collana denominata "I pionieri", l'"Agenda 2013", il primo volume intitolato "Guida dei monti d'Italia" e, in coedizione con il Touring Club Italiano, il penultimo volume "Civetta".

Il fondo stabile per i rifugi

Tale Fondo, istituito nel 2006 con lo scopo di mantenere e valorizzare la struttura e l'attività dei rifugi del CAI, al 31.12.2012 ha raggiunto una consistenza di 1.056.167,79 euro con un aumento, rispetto al 2011, del 5,89% (58.779,17 euro).

Il Fondo è stato alimentato con una quota di accantonamento di 555.239,79 euro, di poco superiore a quella del 2011, pari a 494.963,55 euro, e da un ulteriore stanziamento di 59.288,84 euro.

Nel corso del 2012 sono state approvate quindici domande per ristrutturazioni, ampliamenti o ammodernamenti dei rifugi, distribuiti, per la gran parte, in Piemonte (5), Lombardia (4), Veneto (2), Emilia Romagna, Liguria, Valle d'Aosta e Trentino Alto Adige (1). Il prospetto che segue mette a confronto la movimentazione e la consistenza del fondo nel 2012 rispetto al 2011, con le relative variazioni percentuali.

Prospetto 6 - Fondo stabile pro rifugi anno 2012 con variazioni e incidenze percentuali

(in euro)

	2011	INC. % 2011	2012	INC. % 2012	Var % 2012/11
Quote associative	323.466	65,35	321.112	57,83	-0,73
Quote UIAA per la reciprocità nei rifugi	167.909	33,92	171.450	30,88	2,11
Quote royalties/sponsorizzazioni	3.589	0,73	3.389	0,61	-5,57
Quote aggiuntive stanziate	0	0	59.289	10,68	100,00
Totale	494.964	100,0	555.240	100,00	12,18
Utilizzo dell'esercizio	384.089	-	496.461	-	29,26
Saldo al 31/12	997.389	-	1.056.168	-	5,89

⁶ Tale diminuzione è imputabile, principalmente, alla mancata pubblicazione del volume "Civetta" della Collana "Guida ai monti d'Italia", in coedizione con il Touring Club Italiano.

5 – I RISULTATI ECONOMICI E FINANZIARI

5.1 - Il bilancio di esercizio

Il CAI, a decorrere dall'esercizio 2004, adotta, ai sensi dell'art. 13, comma 1, lettera o), del D. Lgs. 29.10.1999 n. 419, un sistema di contabilità ispirato a principi civilistici. Pertanto, anche lo schema di bilancio dell'esercizio 2012 è stato redatto secondo i criteri previsti dall'art. 2423 c.c. e ss. ed è composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa.

Il bilancio 2012, adottato con delibera del Comitato Centrale n.13/2013 del 23 marzo 2013, è stato approvato dal Ministero vigilante in data 16 settembre 2013.

5.2 - Il conto economico

Nel prospetto che segue sono riportate le risultanze del conto economico del 2012 confrontate con le omologhe voci del 2011.

Prospetto 7 – conto economico

(in euro)

CONTO ECONOMICO	2011	2012	Var % 2012/11
Valore della produzione			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.249.972	8.445.753	2,37
2) Variazione delle rimanenze di prodotti semilavorati e finiti	-37.001	-21.185	42,74
5) Altri ricavi e proventi			
- contributi in conto esercizio	2.549.101	1.721.500	-32,47
- altri ricavi e proventi	620.296	758.066	22,21
Totale valore della produzione	11.382.368	10.904.134	-4,20
Costi della produzione			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	167.581	226.409	35,10
7) Per servizi	8.933.082	9.404.923	5,28
8) Per godimento di beni di terzi	12.640	15.942	26,12
9) Per il personale:			
a) Salari e stipendi	483.912	493.278	1,94
b) Oneri sociali	109.019	119.207	9,35
c) Trattamento di fine rapporto	35.011	36.680	4,77
10) Ammortamenti e svalutazioni:			
a) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	24.763	21.115	-14,73
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	235.338	229.573	-2,45
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	6.445	2.928	-54,57
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	31.632	12.808	-59,51
12) Accantonamenti per rischi	1.135.184	155.608	-86,29
13) Oneri diversi di gestione	150.270	142.580	-5,12
Totale costi della produzione	11.324.877	10.861.051	-4,10
Differenza tra valore e costi della produzione	57.491	43.083	-25,06
Proventi e oneri finanziari			
16) Altri proventi finanziari:			
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:			
- altri	33	-	-100,00
e) proventi diversi			
- altri	8.717	8.747	0,34
17) interessi ed altri oneri finanziari:			
- altri	-8.173	-5.869	28,19
Totale proventi e oneri finanziari	577	2.878	398,79
Proventi e oneri straordinari			
- sopravvenienze attive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui	20	-	
21) Oneri:			
- varie	-	-	
Totale partite straordinarie	-	-	
Risultato prima delle imposte	58.068	45.961	-20,85
22) Imposte sul reddito dell'esercizio:			
a) Imposte correnti	31.733	32.575	2,65
23) UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	26.335	13.386	-49,17

L'utile d'esercizio è passato da euro 26.335 del 2011 ad euro 13.386 nel 2012 con una riduzione del 49,17% rispetto all'anno precedente.

La gestione finanziaria presenta un saldo positivo di 2.878 euro, in aumento rispetto all'anno precedente, e conferma l'andamento positivo già rilevato nel 2011.

Nel prospetto seguente vengono riportati, nel dettaglio, le componenti dei ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi.

Prospetto 8 - Ricavi dalle vendite e dalle prestazioni - anni 2012-2011, con variazioni percentuali

(in euro)					
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	2011	Var. 2011/10	2012	Var. 2012/11	
Quote associative	7.215.517	19,39	7.144.291	-0,99	
Ricavi da vendite di beni e servizi:					
- servizi ai soci	359.743	8,40	646.147	79,61	
- pubblicazioni	215.151	-4,61	198.244	-7,86	
- attività di promozione	221.666	14,31	203.106	-8,37	
- rifugi	172.729	-2,32	182.540	5,68	
Totale	969.289	4,43	1.230.037	26,90	
Altre entrate	65.165	-5,59	71.425	9,61	
Totale generale	8.249.971	17,18	8.445.753	2,37	

I ricavi dalle prestazioni di beni e servizi risultano in aumento del 2,37%, pari, in valore assoluto, ad un incremento di 195.782 euro.

I ricavi dalle vendite di beni e servizi sono aumentati del 26,90% a causa dell'incremento della voce servizi ai soci (da 359.743 nel 2011 a 646.147 euro nel 2012, pari a +79,61%), della voce ricavi da rifugi, (da 172.729 euro a 182.540 euro nel 2012, pari a +5,68%), e della voce "altre entrate", aumentata di circa 6 mila euro, pari al 9,61%.

Le variazioni negative si registrano per il valore dei beni collegati ad attività promozionali (da 221.666 a 203.106 euro nel 2012 pari a -8,37%) quali gadgets, distintivi e royalties per noleggio film della Cineteca Centrale, nonché per le pubblicazioni, diminuite del 7,86% rispetto al 2011 (da euro 215.151 ad euro 198.244).

Per quanto riguarda i contributi in conto esercizio, la Presidenza del Consiglio ha partecipato con 568.109 euro (848.993 euro nel 2011) per le attività istituzionali e con 1.133.392 euro (1.540.109 euro nel 2011) per il CNSAS cui va aggiunto il contributo della Banca Popolare di Sondrio, pari a 20.000 euro (invariato rispetto al 2011), per un totale di 1.721.500 euro (2.549.101 euro nel 2011).

Nel 2012, come nell'esercizio precedente, non sono stati corrisposti contributi regionali.

Prospetto 9 - Contributi in c/esercizio anni 2012 -2011 con variazioni percentuali

	2011		2012		(in euro) Var. 2012/11
Presidenza del Consiglio dei Ministri:		2.389.101		1.701.500	-28,78
- per attività istituzionali	848.993		568.109		-33,08
- per le attività del CNSAS	1.540.109		1.133.392		-26,41
Ministero dell'Ambiente (per il Parco Nazionale del Gran Paradiso)					
CNSAS		140.000	0		-100,00
Altri enti (Banca Popolare di Sondrio e di Brescia)		20.000		20.000	0,00
Regione Veneto (per il Centro di Formazione B.Crepaz)					
Regione Piemonte (per la catalogazione di materiale bibliografico per la Biblioteca Nazionale)					
Totale generale		2.549.101		1.721.500	-32,47

Costi della produzione

Nel prospetto seguente sono riportati i costi per servizi, suddivisi in spese generali e per consulenze e in spese per fini istituzionali, queste ultime disaggregate per destinazione.